



COMUNE DI CURSI (Provincia di Lecce)

DECRETO

N. 6 DEL 15/06/2022 PROT.

OGGETTO: Individuazione e nomina del Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’ illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’ articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall’ Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110, come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016;

CONSIDERATO che la legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche di cui all’ articolo 13 del D.LGS. n. 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, e che tale soggetto deve contestualmente ricoprire anche la funzione di responsabile della trasparenza;

VISTO, in particolare, l’ articolo 1, commi 7 e 8, della L. n. 190/2012, che testualmente dispone:
“7. L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della

prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11."

VISTO l'articolo 1, comma 10, della L. n. 190/2012 che individua i seguenti compiti del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

10. Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.*

CONSIDERATO opportuno, pur a fronte della esplicita previsione normativa che negli Enti Locali attribuisce, di norma, al Segretario Comunale la funzione di Responsabile della prevenzione dell'anticorruzione e responsabile della trasparenza (RPCT), adottare un provvedimento di individuazione e nomina;

RITENUTA la propria competenza alla nomina;

ATTESO che con decreto n.19 del 07/06/2022 si è proceduto alla nomina della dott.ssa Claudia Casarano quale Segretario Generale della Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Casarano e Cursi, a decorrere dall'08/06/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 97 comma 4 lettera d), che prevede:

"Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della

provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre:

a)

b)

c)

d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia;

e)

VISTO lo Statuto del Comune e il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

DI INDIVIDUARE E NOMINARE dalla data odierna e sino a diversa decisione, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 7 della legge 6/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., il Segretario Generale dott.ssa Claudia Casarano, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Corsi;

DI TRASMETTERE copia del presente Decreto al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di Settore;

DI COMUNICARE il nominativo del Responsabile all'ANAC secondo le indicazioni fornite dall'ANAC stessa;

DI DARE ATTO che il presente decreto, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune di Corsi (www.comune.corsi.le.it) nella apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente";

Lì 15/06/2022

IL SINDACO
f.to Dott. Antonio MELCORE

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 309

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line il giorno 15/06/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 15/06/2022

IL MESSO COMUNALE
f.to Dott.ssa Claudia CASARANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Cursi.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Cursi, 15/06/2022
